

Città

TORRE UNIPOL

Via Largo
www.torreunipol.it
Stile balneare
Gli indimenticabili successi italiani degli anni '60, '70 e '80, rivivono insieme a tutta la spensieratezza dell'epoca.
Ore 19

CA' DE MANDORLI

Via Idice, 24
Tel. 33517902077
Serata boogie woogie
Il Ca' de Mandorli stasera si riempie per far ballare in pista al ritmo di boogie woogie.
Ore 22

PIEDRA DEL SOL

Via Golia, 20
Tel. 0517227229
Sabor Latino
Ritornano le serate alla Piedra con a festa «de la Independencia Mexicana» con il trio Ortega Y Sus Reguiles.
Ore 21.30

CANTINA BENTIVOGLIO

Via Mesonella, 4
Tel. 0512654116
Andrea Cali Monk trio
Stasera Andrea Cali al pianoforte, Giannicola Spezzigu al contrabbasso e Simone Slemuzza alla batteria.
Ore 22

ACQUE MINERALI

Imole
Tel. 0542729054
Balla che ti passa
Appuntamento «Balla che ti passa», serata salsa 360°, swing-rock'n'roll e balli di gruppo.
Ore 22

CERTOSA

Via della Certosa, 19
Tel. 3481431230
Passeggiata notturna
Memoria della Grande Guerra: Bologna, Fitalia, l'Europa, passeggiata notturna in Certosa.
Ore 20.30

BRAVO CAFFÈ

Via Mesonella, 1
Tel. 051266112
Nebu trio
Domani sera Andrea Pignolotto, basso e contrabbasso, Alessio Guzzini, chitarra, Angelo Brozza, batteria.
Ore 22

Beneficenza



Cena solidale
Il gruppo di Bologna di Medici Senza Frontiere organizza per stasera una cena solidale per raccogliere fondi con le fotografie di Valerio Lista, infermiere, operatore umanitario di Msf (ore 19, Ristorante Di Sana Pianta).

Teatro Ebe Stignani

Suoni latini tra Piazzolla e De Falla

Stasera alle 21, al Teatro Ebe Stignani di Imola, l'Orchestra Filarmonica De Mexico Unam con l'eclettico Jan Latham-Koenig, il chitarrista Pablo Garibay e il sassofonista Rodrigo Garibay. In programma le sonorità e le forme della musica del continente latino americano e della Spagna, fra cui il celebre Libertango di Astor Piazzolla, l'appassionata danza spagnola tratta da La Vida Breve di Manuel De Falla e le trascendenti sonorità di Huapango di Moncayo. Tel. 0542725747.



Bub

Bibbia, Torah e libri d'artista dagli archivi

Nell'anno in cui Artelbro diventa un Festival del Libro e della Storia dell'Arte, la Biblioteca Universitaria di Bologna da oggi al 17 ottobre allestisce la mostra «Non solo Torah» per valorizzare un fondo di codici che si è rivelato in questi ultimi anni fonte di scoperte straordinarie: quello dei manoscritti ebraici. Sempre oggi, ma alle 19 inaugura la mostra «Alfabetta», una nutrita selezione di libri d'artista conservati nella Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.



La strada del jazz

Venerdì e sabato band bolognesi nelle vie pedonalizzate
Gli organizzatori: «Non basta, deve durare una settimana»

Altre due stelle del jazz troveranno posto sotto il cielo di Bologna, nella tradizionale targa incastonata sul pavimento di via Orefici. Omaggio prestigioso, a Thelonious Sphere Monk e a Edward Kennedy «Duke» Ellington, in occasione della 4ª edizione di «Bologna, la strada del jazz». L'apposizione della stella, col sindaco Merola e l'assessore al marketing Lepore, nel tardo pomeriggio di sabato prossimo, a manifestazione avviata e prima del gran finale.

Venerdì 19 e sabato 20 settembre

infatti il cuore della città — Quadrilatero, piazza Re Enzo e il primo tratto della pedonalizzata (non per sempre) Strada Maggiore — diventerà, dalle 18.30 in poi, un vero e proprio club jazzistico. Concerti live a ogni angolo, con ospiti e band di qualità, a partire dall'insostituibile Doctor Dixie Jazz Band e poi il giovane esperto Piero Odorici e il maestro Jimmy Villotti. Intorno, un corollario di piaceri, da bere e mangiare, e negozi aperti (al Mercato di Mezzo fino a domenica). Notte bianca in mezzo al T days insomma. Quarantotto ore di musica

allestite da Paolo Alberti e Gilberto Mora, insieme all'Associazione Quadrilatero e con i contributi di diversi sponsor.

«Dicottomila euro d'investimento per due giornate di gioia musicale che si spera possano coinvolgere tanti cittadini e turisti come è successo nelle precedenti edizioni. Il nostro sogno però, specificando che questo non è un festival (che Bologna ha già) ma solo un momento di intrattenimento, è quello di creare una situazione del genere («on the street») per una settimana, sempre che si trovino degli

sponsor compagni di viaggio. Sarebbe bello offrire questa opportunità ai tanti musicisti bolognesi di jazz, che sono più di quanto non si pensi». Impresa non impossibile, magari da realizzare lungo tutta strada Maggiore (oggi bellissima senz'auto) prima della sua riapertura. E che farebbe sicuramente bene alle tante imprese di ristorazione e non solo della via. Fra tre giorni dunque, venerdì 20, le prime note: live alle 18.30 lungo via Orefici, Clavature e de' Musei (Portico della Morte); quindi alle 21 alla Torinese la Roveri Jazz Band e alle 21.30,

alla Cantina Bentivoglio, (con replica sabato) l'omaggio «per Monk», grigliaccio del pianoforte noto per le sue improvvisazioni, con Villotti alla chitarra e Fabrizio Puglisi al piano. Sabato, dopo la posa delle 17.30 delle stelle a Ellington e Monk (altre targhe, con le date delle esibizioni bolognesi degli artisti omaggiati, verranno apposte sulle fioriere della strada: il Duca nel '49 e il Monaco Pazzo nel '61, entrambi al Duse), alle 18.30 in piazza Re Enzo si esibirà il Marcello Molinari Quartet quindi alle 20.30 entrano in scena gli amici di Alberto Alberti

Per Duke e Thelonious
Due nuove stelle saranno incastonate su via Orefici: quelle dedicate a Thelonious Monk (in alto a sinistra) e a Duke Ellington (a destra). Anche loro frequentarono Bologna ai tempi gloriosi del Festival jazz. Nella foto sopra, un'edizione della Strada del jazz

(fondatore con Ciccì Foresti del mitico Festival Jazz degli anni 60 e 70) ovvero la Doctor Dixie Jazz Band con un tributo a Duke, ma prima itinerante per il Quadrilatero. A seguire, alle 22, la chiusura del Piero Odorici Trio. Infine due iniziative collaterali a cura dell'associazione «Succede solo a Bologna»: un contest su Instagram (alstradadeljazz) e due visite guidate nei luoghi dedicati al jazz o vissuti dai suoi protagonisti (sabato ore 11 e 15, via Orefici).

Fernando Pellerano